



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
 UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO
 UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI E PER LE RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Prot. n°

S.A.P.Pe. – Via Trionfale, 79/a
 00136 – ROMA

O.S.A.P.P. – Via della Pisana, 228
 00163 – ROMA

C.I.S.L. – F.P.S./P.P. – Via Lancisi, 25
 00161 – ROMA

U.I.L. – P.A./P.P. – Via Emilio Lepido, 46
 00175 – ROMA

Si.N.A.P.Pe. – Largo Luigi Daga, 2
 00164 – ROMA

C.G.I.L. – F.P./P.P. – Via Leopoldo Serra, 31
 00153 – ROMA

Si.A.P.Pe. – Via Belice, 13
 00012 - GUIDONIA ROMA

U.S.P.P. (UGL CNPP CLPP LISIAPP)
 Via G. Mompiani, 7
 00192 - ROMA

F.S.A. C.N.P.P. – Via degli Arcelli C.P. 18208
 00164 – ROMA

OGGETTO: Dichiarazione annuale di spettanza delle detrazioni – c.221 dell'art. 1 delle Legge
 24 dicembre 2007, n. 244 e c.2, lett. a), articolo 23 del D.P.R. n. 600 del 1973.
 (Allegati: modello A e modello DDET08-2.0)

Per opportuna informativa, si trasmette copia della ministeriale GDAP-0205684-2008
 del 16 giugno 2008 della Direzione Generale del Personale e della Formazione, inerente a quanto
 specificato in oggetto.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO



W. D. Matte
17-6-08

0055
m...



Ministero della Giustizia

**DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DELLA FORMAZIONE**

Prot. n.

Roma, li



GDAP-0205884-2008

PU-GDAP-2000-16/06/2008-0205884-2008

Ai Signori Direttori delle Direzioni
Generali del Dipartimento

Al Signor Direttore dell'I.S.S.P.

Ai Signori Provveditori Regionali
dell'Amministrazione Penitenziaria

Ai Signori Direttori degli Istituti Penitenziari

Ai Signori Direttori degli Uffici
dell'Esecuzione Penale Esterna

Ai Signori Direttori delle Scuole di Formazione ed
Aggiornamento del Corpo di polizia penitenziaria e
del Personale dell'Amministrazione penitenziaria

Al Signor Direttore del Centro Amministrativo
"Giuseppe Altavista"

Agli Uffici del Capo del Dipartimento

Al Signor Capo della Segreteria

Ai Signori Direttori dei Magazzini Vestiario

L O R O S E D I

e, p.c. Al Signor Capo del Dipartimento per la Giustizia
Minorile

All'Ufficio per la Gestione e lo Sviluppo del Sistema
Informatico

L O R O S E D I

OGGETTO: Dichiarazione annuale di spettanza delle detrazioni – c. 221 dell'art. 1
della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 e c. 2, lett. a), articolo 23 del
D.P.R. n. 600 del 1973
(Allegati: modello A e modello DDETO8-2.0)



Ministero della Giustizia

Si comunica che il comma 221 dell'art. 1 della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008) ha apportato alcune modifiche all'articolo 23, comma 2, lett. a), del D.P.R. n. 600 del 1973 in materia di dichiarazione annuale di spettanza delle detrazioni. La principale novità è rappresentata dal fatto che, a decorrere dal 1° gennaio 2008, i lavoratori dipendenti e assimilati sono tenuti a dichiarare annualmente al sostituto d'imposta di avere diritto alle detrazioni per familiari a carico, di cui all'art. 12 del TUIR, e alle altre detrazioni, di cui all'art. 13 del TUIR., indicandone le condizioni di spettanza e, per quanto concerne le detrazioni per familiari a carico, il codice fiscale dei soggetti per i quali si ha diritto alle detrazioni, fermo restando l'obbligo del lavoratore di comunicare tempestivamente eventuali variazioni che possano incidere nella determinazione delle detrazioni spettanti. In sostanza, la dichiarazione non ha più validità, come per il passato, anche per i periodi d'imposta successivi, ma deve essere presentata anno per anno, ancorché non siano intervenute variazioni nei presupposti del diritto.

Se le detrazioni per lavoro dipendente sono riconosciute a prescindere dalla presentazione dell'istanza, è doveroso precisare che se il contribuente ha interesse al riconoscimento delle stesse detrazioni in misura diversa perché in possesso di altri redditi e comunque a condizione che ricorrano i presupposti per l'applicazione delle detrazioni minime, può darne comunicazione al proprio sostituto affinché questi adegui le detrazioni rendendo la tassazione il più vicina possibile a quella effettivamente dovuta.

Relativamente alle detrazioni per familiari a carico di cui all'articolo 12 del TUIR, invece, la richiesta da parte del lavoratore dipendente è condizione essenziale per il loro riconoscimento.

Ciò posto, il personale appartenente al Corpo di polizia penitenziaria deve compilare il modello "A" e presentarlo alla Direzione ove presta effettivamente servizio entro il termine perentorio del 25 luglio p.v., per l'anno in corso, mentre per gli anni successivi il termine è fissato al 31 gennaio di ogni anno. Sarà cura delle Direzioni provvedere ad inserire i dati direttamente nel sistema S.I.G.P.

Per il restante personale amministrato da sostituti d'imposta diversi (ad es. Personale del comparto ministeri e Personale dirigente penitenziario), invece, la dichiarazione annuale di spettanza delle detrazioni - modello DDETO8-2.0 allegato - dovrà essere inviata, debitamente compilata, direttamente alla Direzione Provinciale dei Servizi Vari del Tesoro di competenza entro il 30 giugno p.v. per l'anno 2008, ed entro il 31 gennaio per gli anni successivi.

Con l'occasione si comunica che la normativa vigente impone, altresì, a tutto il personale l'obbligo di comunicare, utilizzando i modelli sopra indicati, l'eventuale cessazione della qualità di "familiare a carico" che dovesse intervenire in corso d'anno, il venir meno della condizione reddituale o altre cause.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Massimo DE PASCALIS



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Polizia Penitenziaria

Mod. B

REDDITI CONSEGUITI DAI COMPONENTI

	Anno di reddito	Reddito da lavoro dipendente e assimilati	Redditi a tassazione separata compresi anni precedenti	Altri redditi
Dichiarante				
Coniuge				
Altri				

Totale

Il sottoscritto, consapevole delle conseguenze civili e penali previste per coloro che rendono attestazioni false, dichiara che quanto riportato nel presente prospetto risponde a verità.

DATA _____

FIRMA _____

Dichiarazione del coniuge del/della dichiarante

Il/la sottoscritto/a, in qualità di coniuge consapevole delle conseguenze civili e penali previste per coloro che rendono attestazioni false, dichiara di non aver percepito alcun reddito negli anni Anni

oppure
Il/la sottoscritto/a, in qualità di coniuge consapevole delle conseguenze civili e penali previste per coloro che rendono attestazioni false, dichiara che sul proprio reddito non percepisce e non ha richiesto alcun trattamento di famiglia comunque denominato per le persone su indicate. Barrare

In caso di richiesta del trattamento di famiglia per le predette persone, per il periodo di validità della presente domanda, si impegna a darne immediata comunicazione alla Direzione dell'Istituto quale datore di lavoro del coniuge

DATA _____

FIRMA DEL CONIUGE _____



Dichiarazione relativa alle detrazioni spettanti anno _____

Al _____

Il/La sottoscritto/a _____
 nato/a a _____ // ____/____/____
 residente in _____
 via _____ n° _____
 stato civile _____ codice fiscale _____
 in servizio presso l'ufficio _____
 con iscrizione n° _____ al fini di quanto previsto dagli articoli 23 del D.P.R. n. 600/73, e 12 e 13 del D.P.R. 917/86, e successive modificazioni e integrazioni **DICHIARA** di aver diritto alle seguenti detrazioni d'imposta annue a decorrere dal mese di _____.

Quadro A	Reddito complessivo sul quale saranno commisurate le detrazioni	
<input type="checkbox"/>	Segnalazione del reddito complessivo che si prevede di percepire nell'anno in corso, escluso il reddito dell'abitazione principale.	<input type="text"/>
In assenza di un reddito complessivo dichiarato sarà presa in considerazione, in via presuntiva, il reddito di lavoro dipendente corrisposto dagli Uffici Responsabili del Trattamento Economico		

Quadro B	Diritto detrazione per lavoro dipendente e assimilato	
<input type="checkbox"/>	Detrazione per lavoro dipendente e assimilato ¹ (altre detrazioni art. 13 TUIR)	

Quadro C		Familiari a carico	
		Codice Fiscale - Data di nascita	
<input type="checkbox"/>	Coniuge	_____	____/____/____

¹ La casella va sempre barrata perché si tratta delle detrazioni spettanti al lavoratore in funzione del rapporto in corso. Se il lavoratore contemporaneamente ha due rapporti di lavoro è opportuno richiedere la detrazione solo a uno dei due datori di lavoro



N° Figli	Cognome e Nome	Codice Fiscale - Data di nascita	1° figlio in assenza del coniuge ²	Indicare la % a carico		Indicare se disabile ³
				50	100	
1° Figlio		<input type="text"/> <input type="text"/> / <input type="text"/> / <input type="text"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2° Figlio		<input type="text"/> <input type="text"/> / <input type="text"/> / <input type="text"/>		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3° Figlio		<input type="text"/> <input type="text"/> / <input type="text"/> / <input type="text"/>		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4° Figlio		<input type="text"/> <input type="text"/> / <input type="text"/> / <input type="text"/>		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5° Figlio		<input type="text"/> <input type="text"/> / <input type="text"/> / <input type="text"/>		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6° Figlio		<input type="text"/> <input type="text"/> / <input type="text"/> / <input type="text"/>		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Familiari Indicati nell'art. 433 C.C.		Codice Fiscale- Data di nascita	Indicare la % a carico		
N° Familiari	Cognome e Nome		50	100	altra
1° Familiare		<input type="text"/> <input type="text"/> / <input type="text"/> / <input type="text"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="text"/>
2° Familiare		<input type="text"/> <input type="text"/> / <input type="text"/> / <input type="text"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="text"/>
3° Familiare		<input type="text"/> <input type="text"/> / <input type="text"/> / <input type="text"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="text"/>

Il/la sottoscritto/a dichiara che il reddito percepito da ciascuno dei familiari a carico non è superiore a euro 2.840,51 al lordo degli oneri deducibili.

Il/la sottoscritto/a dichiara di essere a conoscenza delle sanzioni previste dall'art.1, comma 2 del Dlgs. N. 471/97 e successive integrazioni e modificazioni, in caso di dichiarazioni non veritiere, e **si impegna a comunicare tempestivamente con specifica dichiarazione personale al competente Ufficio responsabile del**

² Barrare la casella in caso di nucleo familiare composto da un solo genitore (si tratta dei casi di morte o mancato riconoscimento del figlio da parte dell'altro coniuge) affinché si riconosca al primo figlio una detrazione maggiore.

³ Figli portatori di handicap ai sensi dell'art. 3 della legge 5 febbraio 1992, n°104.



trattamento economico il verificarsi di condizioni che comportino variazione alla detrazione d'imposta in godimento.

Il/la sottoscritto/a prende atto, ai sensi dell'art. 10 della Legge 675/96 sul trattamento dei dati personali, che i dati contenuti nella presente autocertificazione verranno trattati prevalentemente con procedure informatizzate e potranno essere forniti ad altri organismi pubblici (ad esempio Comuni, INPS) per il raggiungimento delle rispettive finalità istituzionali.

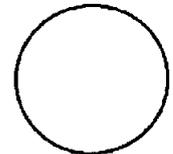
Data / /

 Firma per esteso

PRESENTAZIONE DIRETTA ALLO SPORTELLO O AL PROPRIO UFFICIO DI SERVIZIO

La sua estesa firma è stata apposta in presenza del funzionario addetto Sig

Firma per esteso del pubblico ufficiale _____



(in caso di presentazione all'Ufficio di servizio apporre il timbro dell'Ufficio)

Il modello deve essere presentato

☛ Per le DPSV

- alla Direzione Provinciale dei Servizi Vari che amministra la partita di stipendio;
- oppure, al proprio ufficio di servizio per il successivo inoltro alla Direzione Provinciale dei Servizi Vari;
- oppure, trasmesso per posta alla Direzione Provinciale dei Servizi Vari.

☛ Per le Amministrazioni Centrali

- all'Ufficio dell'amministrazione che gestisce gli stipendi.

Al sensi dell'art. 38, comma 3, del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari di documentazione amministrativa, D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, alle dichiarazioni non sottoscritte in presenza del funzionario addetto deve essere allegata fotocopia leggibile di un documento di identità valido del dichiarante che sottoscrive la dichiarazione.

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

Le detrazioni per i familiari di cui all'art. 12 (ex 13) del TUIR sono riconosciute dal sostituto d'imposta se il lavoratore dipendente dichiara annualmente di avervi diritto, indicando le condizioni di spettanza, il codice fiscale dei soggetti per i quali si usufruisce delle detrazioni ed impegnandosi a comunicare tempestivamente le eventuali variazioni.

Coniuge a carico - si considera a carico il coniuge non legalmente ed effettivamente separato che non possieda redditi complessivi, per l'anno in corso, superiori a € 2.840,51 annui al lordo degli oneri deducibili. Ai soli fini della detrazione per carichi di famiglia, si considerano inoltre rilevanti alcuni redditi non compresi nel reddito complessivo:

- retribuzioni corrisposte da enti e organismi internazionali, rappresentanze diplomatiche e consolari e missioni, retribuzioni corrisposte dalla Santa sede, dagli enti gestiti direttamente da essa e dagli enti centrali della Chiesa Cattolica.
- Redditi di lavoro dipendente prestato nelle zone di frontiera ed in altri paesi limitrofi, in via continuativa e come oggetto esclusivo del rapporto lavorativo da soggetti resi del coniuge può anche essere non convivente e può risiedere all'estero.

Il coniuge può anche essere non convivente e può risiedere all'estero.

Figli a carico - si considerano figli a carico, compresi i figli naturali riconosciuti, i figli adottivi e gli affidati e affilati che non abbiano redditi propri superiori a € 2.840,51 annui. I figli possono anche essere non conviventi e possono risiedere all'estero.

La detrazione è ripartita nella misura del 50 per cento tra i genitori non legalmente ed effettivamente separati ovvero, previo accordo tra gli stessi, spetta al genitore che possiede un reddito complessivo di ammontare più elevato. In caso di separazione legale ed effettiva o di annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio, la detrazione spetta, in mancanza di accordo, al genitore affidatario. Nel caso di affidamento congiunto e condiviso la detrazione è ripartita, in mancanza di accordo, nella misura del 50 per cento tra i genitori. Ove il genitore affidatario, in caso di affidamento congiunto, non possa usufruire in tutto o in parte della detrazione, per limiti di reddito, la detrazione è assegnata per intero al secondo genitore. Quest'ultimo, salvo diverso accordo tra le parti, è tenuto a riversare all'altro genitore affidatario un importo pari all'intera detrazione ovvero, in caso di affidamento congiunto, pari al 50 per cento della detrazione stessa. In caso di coniuge fiscalmente a carico dell'altro, la detrazione compete a quest'ultimo per l'intero importo. Secondo i principi generali, **la detrazioni per ciascun figlio di età inferiore a tre anni** spetta dal mese in cui si sono verificate le condizioni richieste e complete sino al mese in cui le stesse cessano, pertanto sarà applicato a sino al mese in cui viene compiuto il terzo anno di età.

I figli portatori di handicap sono riconosciuti tali secondo il disposto dell'art. 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

Altri familiari a carico - si considerano a carico, sempre che siano conviventi con il dipendente ovvero percepiscano assegni alimentari non derivanti da provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria e non possiedano redditi propri superiori a € 2.840,51 annui:

- In mancanza di figli legittimi o legittimati o naturali o adottivi (perché deceduti), i discendenti prossimi, anche naturali, quali ad esempio i nipoti nei confronti del nonno
- I genitori e, in loro mancanza, gli ascendenti prossimi, anche naturali - ad esempio i nonni
- Gli adottanti
- I generi e le nuore
- I fratelli e le sorelle, germani o unilaterali (con precedenza dei germani sugli unilaterali)
- Il coniuge legalmente ed effettivamente separato o divorziato.